

Buon giorno a tutti,

siamo molto contenti che oggi facciate festa con noi.

Sono cinque mesi che ci troviamo in questa bellissima casa e vogliamo condividere questa casa inaugurazione con tutti voi.

La nostra vita qui è migliorata avendo grandi spazi comuni, ma anche personali.

Per esempio la camera singola che è dotata di TV e che ci permette di coltivare i nostri hobby in tranquillità.

Ci piace anche la molta luce che entra in ogni stanza della casa.

Una cosa poi che ci ha colpito molto è la grande accoglienza che abbiamo trovato in questo paese con tante nuove persone che stiamo iniziando a conoscere.

In particolare ricordiamo le visite molto gradite, dei bambini del catechismo accompagnati dalle loro catechiste, che ci hanno portato dei graziosi regalini.

Naturalmente nel nostro cuore ci siete sempre tutti voi, amici e volontari che ci avete frequentato e voluto bene da quando abitavamo a Carcina e che, anche qui, continuate, con affetto, il vostro rapporto con noi.

Ci sentiamo benvoluti e coccolati da tutti come se fossimo una grande famiglia.

Le nostre giornate sono ricche di cose belle sia all' interno della casa, dove svolgiamo attività di cucito, ricamo, lavoretti, computer, piccoli servizi domestici, momenti di preghiera e di ringraziamento, che sul territorio.

Infatti all' esterno della nostra casa frequentiamo un'attività con i cavalli, un laboratorio teatrale, pratichiamo il gioco del baskin, un torneo settimanale di bocce, in biblioteca a Concesio lavoriamo a maglia con le amiche del club della calzetta e uno spazio di gioco e di esercizi per la mente allo Spazio comunità di Cailina. Partecipiamo volentieri anche alla Messa durante la settimana e la domenica, nella chiesetta del paese.

Tutte queste attività all' esterno della casa ci permettono di stare insieme ad altre persone, di socializzare, di sentirci partecipi e simili a ciò che sperimentano tutti coloro che vivono nelle loro case e con le loro famiglie.

Oltre a ciò abbiamo anche dei momenti di svago nei quali usciamo a passeggiare e, talvolta, ci fermiamo all' oratorio o in pasticceria per fare la merenda.

Due di noi hanno anche la possibilità di fare uscite serali straordinarie, per andare in pizzeria o al bar con un gruppo di volontari amici.

Inoltre, una di noi, due volte la settimana svolge un servizio di volontariato presso la lavanderia dell' RSD di Villa Carcina, un altro ospite frequenta, tre volte la settimana, il CDD della

cooperativa l' Aquilone, una di noi, cinque volte la settimana svolge un lavoro part-time presso la ditta VTFM di Concesio .

Per tutti questi motivi ringraziamo di cuore tutte le operatrici che ci seguono, che ci aiutano e ci fanno stare davvero bene.

Ma prima ancora ringraziamo Tecla e la Fondazione Mamrè per averci preparato questa bellissima casa.

Grazie –Grazie-Grazie ...

Come bene è stato detto questa è la giornata della gioia e della riconoscenza.

- A Don Piero, fondatore di Mamré, e alla signora Dalisa Guerini, all'amicizia tra di loro che, proprio in memoria dei fratelli di Dalisa, Stefano e Giovanni, avevano pensato a questo luogo per un servizio di comunità;
- grazie alla Fondazione Mamrè che questo desiderio lo ha tradotto in realtà, ha affrontato un grande impegno economico ancora in atto, confidando come sempre nell'aiuto della Provvidenza che si "serve" di persone concrete per aiutarci a sostenere le nostre opere.
- Grazie quindi anche al sig. Muffolini Gianpaolo che per ricordare la sorella ci offerto il suo contributo.
- grazie a tutti coloro che ci hanno voluto bene e sostenuto in questo cammino ormai trentennale;
 - o grazie all'Unità Pastorale di Villa Carcina con tutti i suoi sacerdoti, che ci hanno fatto sentire a casa
 - o grazie all'amministrazione Comunale di Villa Carcina che, soprattutto in questi ultimi anni ha creato un rapporto affettuoso con noi e che ci permette di partecipare ancora alle proposte dello "Spazio Comunità di Cailina"
 - o grazie ai volontari che in tempi e modi diversi hanno dedicato e stanno ancora dedicando del tempo, ma soprattutto ci donano la loro amicizia; alcuni di loro anche oggi stanno lavorando per rendere questo momento conviviale e caloroso
 - o grazie di ogni sorriso e gesto di bontà che abbiamo ricevuto.

Ringraziamo della loro presenza mons. Fabio Peli, don Micael Tomasoni e don Camillo..... che abbiamo iniziato a conoscere con la realtà della Parrocchia e degli oratori di Concesio;

ringraziamo della sua presenza il sindaco di Concesio: ci auguriamo che anche qui nel tempo si possa creare un clima accogliente e costruttivo, di scoprire progetti che pongano a fondamento del proprio impegno obiettivi d'inclusione e di piena partecipazione delle persone con disabilità alla vita di comunità; grazie alle persone che stiamo iniziando a conoscere. Vogliamo dirvi che se per noi è importante il valorizzare il "dentro la casa" con le sue caratteristiche di appartenenza, privatezza, accettazione e spontaneità, la casa è il punto di partenza da cui "si esce" per partecipare e integrarsi nella vita sociale.

L'appartenere sociale si realizza attraverso occasioni di socializzazione e di partecipazione agli eventi della comunità e all'appartenere alla comunità dall'avere occasioni di frequentare attività sul territorio. Per realizzare ciò è importante riuscire a creare dei legami amicali che richiedono reciprocità. Ciascuno di voi è importante. Per questo la porta della nostra casa è sempre aperta per realizzare insieme a voi percorsi di vita costruttivi